Il sommoapostolo celebra il primo servizio divino dell'anno a Neuchâtel

05.01.2020

Più di 450 partecipanti al servizio divino si sono radunati il 5 gennaio 2020 nella nostra chiesa. Erano invitate le comunità della parte nord orientale del distretto Romandia, quelle di Delémont, Saint-Imier, Biel-Bienne, La Chaux-de-Fonds, Neuchâtel, Yverdon-les-Bains e Fribourg-Bulle.



Il servizio divino è stato trasmesso per suono e immagine anche in alcuni paesi dell'Africa occidentale, come pure in paesi di lingua francese e regioni europee (Belgio, Francia e Svizzera occidentale).

Come base per il servizio divino, ha servito la parola da Galati 5, 1: *«Cristo ci ha liberati perché fossimo liberi! State dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù!» assieme a*l motto dell'anno 2020: Cristo ci rende liberi.

Prendiamo il nostro tempo per pensare alla natura divina e adorare Dio; non perchè Egli ne ha bisogno, ma lo facciamo per noi.

Dio è libero
Dio non dipende da nessuno, Egli non agisce per dovere. Egli fa quello che vuole, dice quello che vuole senza arbitrio. Egli è completamente affidabile e mantiene le sue decisioni. Per esempio, Dio ha creato l'uomo e lo ha dotato della libera volontà, oggi come all'inizio della creazione. La libertà di Dio si rispecchia nel suo incommensurabile amore per l'umanità.

Gesù Cristo è libero
Gesù Cristo, libero da ogni peccato, sapeva da dove veniva e dove andava: egli voleva ritornare al Padre, e nessuno ha potuto impedirlo. Ha dato la sua vita liberamente, ha parlato apertamente e senza timore, ha dimostrato libertà nel suo comportamento verso le donne (a suo tempo aveva pure delle discepole, cosa rivoluzionaria), verso gli stranieri (ci si potrebbe sentire disturbati), verso i bambini (a suo tempo insignificanti e trascurati) e verso i peccatori (visita da Zaccheo... per renderlo libero).

Cristo ci rende liberi
Cristo ci rende liberi attraverso il Battesimo d'acqua, il quale ci libera dal peccato originale e attraverso l'operare dello Spirito Santo fino alla sua rivenuta, per portarci alla libertà completa.

Lasciarsi liberare
La libertà è un regalo di Dio. Il Signore non ci costringe, egli libera coloro che lo vogliono. Attraverso lo Spirito, egli ci esorta alla penitenza affinchè ci liberiamo dal peccato; ci esorta a perdonare e non ad avere pensieri di vendetta; ci invita a restare maestri di se stessi, affinchè non cadiamo sotto il dominio dell'ira, dell'invidia o dell'avidità.

Lo Spirito ci ricorda che siamo figli di Dio. Gesù sapeva che era Figlio di Dio. Pertanto i suoi bisogni terreni si trovavano in secondo piano. Egli non si è curato di ciò che la gente pensava di lui.

Se siamo coscienti di essere figli di Dio, di essere amati dall'Onnipotente (da dove proviene la nostra fiducia nel futuro mentre siamo nelle tribolazioni), non ci rinnegheremo; non avremo bisogno di aver paura (anche se viviamo tempi difficili); siamo pronti a servire Dio ed il prossimo; siamo liberi per fare del bene senza cercare il proprio vantaggio; impariamo ad amare Gesù senza pregiudizi e indipendenti da opinioni reggenti; non dubitiamo di poter testimoniare la nostra unione con il Vangelo (con la scusa della libera espressione d'opinione, oggi si dicono le più svariate bugie. Siamo d'accordo, ma ci aspettiamo anche che la nostra fede sia rispettata); siamo signori del nostro destino: essere in eterno accanto a Dio, nella sua libertà e magnificenza. Il tempo che viviamo qui sulla terra e nell'aldilà, ci porta alla libertà completa.

Apostolo Schug
Abbiamo bisogno di ognuno di noi per restare fedeli. In molte città troviamo la piazza della libertà. Qui, all'altare divino, abbiamo il luogo della libertà che ci dà la possibilità di possedere la corona della vita. Un luogo dove impariamo a evitare i pregiudizi e dove possiamo liberarci da tutto ciò che non serve per la vita spirituale.

Apostolo Mutschler
Questo servizio divino è una formazione. Gesù, il grande Salvatore, ci aiuta ad amare il nostro prossimo come noi stessi. Durante il viaggio in Svizzera non siamo stati fermati alla frontiera; grazie a questa libertà di viaggio possiamo essere qui con voi. La libertà in Cristo toglie tutte le frontiere che ci separano dal prossimo. Le nostre frontiere interiori sono giustificate dalla nostra paura, dai nostri pregiudizi. Il rapporto di Adamo verso Dio è stato coniato dal timore, per questo si è nascosto. L'amore verso Dio toglie tutte le paure.

Apostolo Leibfried
Attraverso la rinascita d'acqua e di Spirito è possibile raggiungere la libertà in Cristo. Ogni giorno abbiamo la possibilità di scegliere tra libertà e schiavitù. Sta a noi di liberarci dal giogo, cosa che non dipende dall'età o dagli anni d'appartenenza alla Chiesa, ma dalla nostra volontà, dal desiderio di essere simili all'uomo più libero che sia camminato su questa terra, il nostro Signore, il nostro esempio, Gesù Cristo.

Il Signore si è sacrificato per noi, io non ho fatto niente, egli si è dato alla croce per me, affinchè io possa venire a Lui. La Santa Cena è particolarmente adatta per ringraziarlo del suo sacrificio. Egli vuole renderci liberi dall'insoddisfazione e dal cattivo umore, i quali non combaciano con la volontà divina. Ci si sente molto meglio quando si ha potuto perdonare.

Testo SM
Foto CNA Svizzera




















